



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Area Strutturale

DELIBERA n. 58/2023 del 18/12/2023

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU PER L'ANNO 2024.

Allegati:

- Scheda sintetica (firmato: No, riservato: No)

Pareri:

Hash:

DEL_DELC_58_2023.pdf
6866F786F808144ED3D2210464974A6105803CEA45D47A4EAB1EFCC657686C30DAAABF0256
6B0BDB6DAEE1493894B8ACEF75C5934A9EB257C4262584D59C34CE

A - Scheda Sintetica.odt
8AEB3B1C21757A1147D3A688A35704394BA4430B3E73365AB49FA98D8CAC1396D3F661C5C4
97A633D7044316000D38792A214B805E52FA7A74BABCB61144B13F

Delibera. n. 58 del 18/12/2023



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 58 del 18/12/2023

CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU PER L'ANNO 2024

VERBALE

Il **18** di **dicembre 2023**, a partire dalle ore **20:12**, nel Palazzo Comunale di Sesto San Giovanni, previo esaurimento delle formalità descritte dalla normativa nazionale e comunale, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sigg.ri:

N. Progr	Nominativo	Incarico	Presenza
1.	DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	Presente
2.	BONATO ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
3.	CAGLIANI FELICE STEFANO	Consigliere Comunale	Presente
4.	CALINI ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
5.	COCCETTI DAVIDE	Presidente del Consiglio	Presente
6.	CUPIDO GIULIA	Consigliere Comunale	Presente
7.	FOGGETTA MICHELE	Consigliere Comunale	Presente
8.	GAROTTA LUCA	Consigliere Comunale	Presente
9.	GATTI ERNESTO GUIDO	Consigliere Comunale	Presente
10.	GHEZZI GABRIELE	Consigliere Comunale	Presente
11.	HAMDY YOUNES SOAD	Consigliere Comunale	Assente
12.	MADERLONI YURI GIOVANNI	Consigliere Comunale	Presente
13.	MILAZZO IRENE	Consigliere Comunale	Presente
14.	MOLTENI MARIO	Consigliere Comunale	Presente
15.	MONTRASIO MARCO	Consigliere Comunale	Presente
16.	NIGRO GIANLUCA	Consigliere Comunale	Presente
17.	PAGANI MARIA LUIGIA	Consigliere Comunale	Presente
18.	PASTORINO LOREDANA	Consigliere Comunale	Assente
19.	PINI NICOLETTA	Consigliere Comunale	Presente
20.	POGLIAGHI FEDERICO	Consigliere Comunale	Presente
21.	RICUPERO VINCENZO	Consigliere Comunale	Presente
22.	ROMANO SALVATORE	Consigliere Comunale	Presente

23.	TUROLLA PIETRO	Consigliere Comunale	Presente
24.	VALSECCHI SERGIO	Consigliere Comunale	Assente
25.	VINCELLI GIANMARIA	Consigliere Comunale	Presente

Presenti n. 22

Assenti n. 3

La presenza dei Consiglieri Giulia Cupido, Gabriele Ghezzi, Irene Milazzo, Nicoletta Pini e Federico Pogliaghi avviene da remoto mediante piattaforma "Civicam", ai sensi del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

L'identità personale dei componenti collegati in videoconferenza, compresa la votazione, è stata accertata da parte del Segretario Generale.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, **COCETTI DAVIDE**.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, **CARBONARA ROBERTO MARIA**.

Sono presenti i seguenti Assessori: Alessandra Aiosa, Giovanni Fiorino, Antonio Lamiranda, Marco Lanzoni, Luca Nisco, Loredana Paterna, Roberta Pizzochera (in collegamento da remoto).

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 20:16, entra in aula il Consigliere Sergio Valsecchi, che partecipa alla discussione e alla votazione.

Presenti n. 23

Vista la proposta deliberativa allegata, n. **14249/2023** del **11/12/2023**, recante ad oggetto:
"CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU PER L'ANNO 2024";

Dato atto che tutte le delibere iscritte all'ordine del giorno della seduta odierna vengono trattate congiuntamente (unica presentazione e unica discussione generale) e votate separatamente (con distinte dichiarazioni di voto);

Udita la relazione del Sindaco, Roberto Di Stefano;

Visti i pareri allegati alla stessa;

Visto l'art. 42 del D. Lgs n. 267/00;

Evidenziato che la proposta deliberativa è stata illustrata altresì nella seduta di 1[^] Commissione Consiliare Permanente, tenutasi il giorno 14 dicembre 2023;

Uditi gli interventi, così come pervenuti ed allegati alla sola ultima delibera n. 60/2023, oggetto della presente seduta;

Precisato, altresì, che alle ore 22:17 ha inizio la votazione della proposta deliberativa in oggetto;

con n. **16** voti favorevoli, n. **7** contrari (Pagani, Foggetta, Cagliani, Gatti, Maderloni Garotta, Milazzo), espressi con votazione palese mediante sistema di votazione elettronico dai consiglieri presenti in aula e dai consiglieri collegati in videoconferenza (n. **23** presenti e votanti);

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa recante ad oggetto:
"CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU PER L'ANNO 2024".

INDI,

con separata votazione, con n. **16** voti favorevoli, n. **6** contrari (Pagani, Cagliani, Gatti, Maderloni Garotta, Milazzo), n. **1** astenuto (Foggetta), espressi con votazione palese mediante sistema di votazione elettronico dai consiglieri presenti in aula e dai consiglieri collegati in videoconferenza (n. **23** presenti e votanti);

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL Presidente del Consiglio
COCCETTI DAVIDE**

**IL Segretario Generale
CARBONARA ROBERTO MARIA**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

**Proposta di deliberazione
Consiglio Comunale**

14249/2023

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU PER L'ANNO 2024

Dirigente Firmatario PECORA CINZIA
Area Strutturale
Area Strutturale
Settore Economico Finanziario e tributario

IL DIRETTORE

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 art. 1 comma 738 che ha introdotto la nuova Imposta municipale propria - IMU disciplinata dall'art. 1 commi da 739 a 783.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 740, della Legge n. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o fattispecie assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

Richiamato il comma 741 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenente le definizioni di fabbricato, abitazione principale e relative pertinenze (da intendersi esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), area fabbricabile e terreno agricolo.

Richiamati i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 160/2019:

- comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del consiglio comunale;
- comma 749, che prevede l'applicazione della detrazione, nella misura di 200,00 euro, spettante per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, precisando che detta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPR 616/77;
- comma 750 il quale stabilisce che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- comma 751 il quale stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;

- comma 752 che consente ai comuni di modificare, mediante deliberazione del consiglio comunale, l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;

- comma 753 il quale stabilisce per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

- comma 754 il quale stabilisce per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- comma 760 il quale stabilisce che per le abitazioni locata a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune è ridotta al 75 per cento;

Richiamato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.), ai sensi della Legge 27.12.2019 n. 160, approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 24 marzo 2020, così come modificato con deliberazione consiliare n. 17 del 09.05.2023;

Dato atto che l'art. 8 del Regolamento dell'imposta municipale propria (IMU), ai sensi della legge 27.12.2019 n. 160, dispone che è da considerare abitazione principale l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 (...) e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione"*.

Richiamato l'articolo 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali"*.

Atteso che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno.

Richiamato il Decreto 20 luglio 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul "Portale del Federalismo Fiscale";

Considerato che il comma 756, dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 dispone che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Esaminato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze il quale individua le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi dal 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160".

Tenuto conto che:

- in base all'art. 3 comma 2 del D.M. 07.07.2023, i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU rispetto a quelli di cui all'art. 1, comma da 748 a 755 della L. 160/2019, solo utilizzando l'applicazione informatica prevista dal medesimo decreto ed esclusivamente con riferimento alle fattispecie dell'art. 2 del medesimo decreto;

- il D. L. 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, in vigore dal 29.11.2023, stabilisce che l'obbligo di redigere la deliberazione di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto previsto dall'art. 1, commi 756 e 757 della L. 160/2019, decorrere dall'anno d'imposta 2025, in considerazione delle criticità riscontrate dai comuni nella fase di sperimentazione e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 23 del 09.05.2023 con la quale sono state approvate le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2023.

Ritenuto, al fine del mantenimento del livello dei servizi erogati dall'Ente nonché per garantire il generale equilibrio di bilancio, di confermare le aliquote e le relative detrazioni IMU per l'anno 2024;

Visti:

- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 446/1997;
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 che affida alla competenza del consiglio comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi;
- lo Statuto dell'Ente;

Dato atto che sulla presente proposta viene espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, da parte del responsabile del servizio finanziario;

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di rendere operativa la disciplina tariffaria.

**PROPONE
al Consiglio Comunale di deliberare:**

1. di confermare per l'anno 2024 le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria, che di seguito si riassumono :

Aliquota di base:	1,06 per cento
Aliquota per abitazioni principali limitatamente alle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, come definite all'art. 1, comma 741, lett. b) della legge 27 dicembre 2019 n. 160, classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, limitatamente ad una unità pertinenziale per ciascuna categoria, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo	0,4 per cento
Aliquota per abitazioni classificate nelle categorie catastali di cui al punto precedente, possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risultino locate	0,4 per cento
Aliquota per unità immobiliari di categoria catastale da A/1 ad A/9 locate con contratto registrato	1 per cento
Aliquota per: a) unità immobiliari di categoria catastale da A/2 ad A/7 locate a titolo di abitazione principale alle condizioni stabilite dagli accordi sindacali stipulati ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998;	0,4 per cento

b) unità immobiliari di categoria catastale da A/2 ad A/5 locate al Comune ai sensi della deliberazione di GC n. 36 dell'11.2.2014 e destinate a nuclei famigliari in emergenza abitativa e/o sociale:	
Aliquota per unità immobiliari di categoria catastale C1 (negozi con vendita al dettaglio e il cosiddetto artigiano di servizio), possedute da soggetti che le utilizzano quali beni strumentali per la propria attività di impresa o locate per le medesime finalità	0,76 per cento
Aliquota per unità immobiliari di categoria catastale C/3 (laboratori artigiani), locate ad imprese artigiane o possedute da imprese artigiane ed impiegate per l'esercizio dell'attività artigiana	0,76 per cento
Aliquota per unità immobiliari di categoria catastale D/1 impiegate per l'esercizio di attività produttiva	1 per cento
Aliquota per unità immobiliari non produttive di reddito fondiario, ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al D.P.R. n. 917/1986, interamente possedute da imprese costituite in data non antecedente all'1.1.2023 o locate a imprese costituite in data non antecedente all'1.1.2023 alle seguenti condizioni, idoneamente documentate: a) il soggetto passivo d'imposta deve essere una persona fisica o un'impresa familiare; b) le attività devono essere finalizzate alla ricerca scientifica e tecnologica o all'utilizzazione dei risultati della ricerca oppure svolgersi nell'ambito della creatività e del design; c) il contribuente non deve aver esercitato negli ultimi tre anni attività artistica, professionale o di impresa, neppure in forma associata o familiare nello stesso immobile; d) l'attività da esercitare non deve costituire il proseguimento di un'altra attività svolta precedentemente in forma di lavoro dipendente o autonomo, fatto salvo il caso del Periodo di pratica obbligatoria ai fini dell'esercizio di arti e professioni oppure fatto salvo il periodo trascorso all'interno di incubatori di impresa	0,76 per cento
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1 per cento

2. di confermare in euro 200,00 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del contribuente e per le relative pertinenze, da applicarsi fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta e rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

3. di confermare l'applicazione della detrazione di 200,00 euro anche all'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

4. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1/1/2024;

5. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro i termini di legge;

6. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet istituzionale dell'Ente;

7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE

Riferisce: Iniziamo il Consiglio Comunale. Prendete posto. Saluto tutti, il Sindaco, Assessori, Consiglieri, pubblico presente, le Forze dell'Ordine, a chi ci segue da casa. Passo la parola al Segretario Comunale per l'appello.

IL SEGRETARIO GENERALE: Procede all'appello nominale.

22 presenti.

PRESIDENTE: Procediamo con l'inno nazionale, Grazie. Ci alziamo in piedi.

Viene eseguito l'Inno Nazionale.

PRESIDENTE: Procedo con la nomina di tre scrutatori; Molteni, Ricupero, Pagani. Grazie. Tre scrutatori nominati. Prendiamo atto che sta entrando in Aula il Consigliere Valsecchi. Questa sera procediamo, appunto, con tre proposte di delibera all'ordine del giorno. Come discusso nella Conferenza dei Capigruppo avremo un'unica presentazione di tutte e tre le delibere, una presentazione congiunta da parte del signor Sindaco e procederemo poi ad un'unica discussione, con i tempi prestabiliti di 5 minuti per Consigliere e 10 minuti per Gruppo. Dopodiché, procederemo alle dichiarazioni di voto delle singole proposte di delibera e della votazione delle singole proposte all'ordine del giorno, con discussione e votazione degli ordini del giorno che sono pervenuti.

Le tre delibere all'ordine del giorno sono, al n. 1: **“Conferma aliquote e detrazione di imposta IMU per l'anno 2024”**. Al 2° punto all'ordine del giorno: **“Addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito alle persone fisiche) - Conferma aliquota e soglia di esenzione anno 2024”**. Proposta di delibera n. 3: **“Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (articolo 151 del decreto legislativo n. 267/2000 e articolo 10 del decreto legislativo n. 118/2011) ed aggiornamento Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2024/2026 (ai sensi degli articoli 170, comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000)”**.

Passo la parola al signor Sindaco, per la presentazione di tutte e tre le proposte di delibera.

Grazie.

PRESIDENTE: La ringrazio. Altri interventi in Aula? Non ci sono altri interventi in Aula. Dichiaro chiusa la discussione. A questo punto procediamo in questo modo, passiamo adesso, vi dico come svolgiamo i lavori di seguito, essendoci presenti anche alcuni ordini del giorno, passiamo alla dichiarazione di voto e alla votazione della delibera n. 1. Dopodiché passiamo agli ordini del giorno, ce ne sono due per la delibera n. 2, con relativa dichiarazione di voto e votazione. Poi passiamo alla delibera n. 3, dove ci sono presenti quattro ordini del giorno, per poi, prima di chiudere su questa, lascio la replica,

eventualmente, al Sindaco o Assessori che vorranno intervenire, per poi andare in dichiarazione di voto e in votazione della delibera sul bilancio di previsione. Passiamo adesso alla dichiarazione di voto della delibera n. 1. Ricordo che per la delibera n. 1 e n. 2, sempre come stabilito in Capigruppo, la dichiarazione di voto consiste semplicemente nell'indicare l'intenzione di voto. Iniziamo, "Città in Comune", Consigliera Pagani.

CONSIGLIERA PAGANI: Grazie, Presidente. Contrari.

PRESIDENTE: "Reinventiamo Sesto", Consigliere Foggetta. Chiedo scusa, "Alleanza Verdi Sinistra" Consigliere Foggetta.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Grazie, Presidente, contrari.

PRESIDENTE: "Lega Salvini premier", Consigliera Pini. Passo la parola al Consigliere Salvatore Romano.

CONSIGLIERE ROMANO: Buonasera. "Gruppo Lega" favorevole.

PRESIDENTE: "Forza Italia", Consigliere Valsecchi.

CONSIGLIERE VALSECCHI: Grazie, Presidente. Il Gruppo dei Consiglieri "Forza Italia" è favorevole.

PRESIDENTE: "Partito Democratico", Consigliere Maderloni?

CONSIGLIERE MADERLONI: Buonasera, il Partito Democratico è contrario.

PRESIDENTE: "Gruppo Misto", Consigliere Vincelli.

CONSIGLIERE VINCELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: "Amiamo Sesto", Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. perché non ho ancora salutato. il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: "Fratelli d'Italia", Consigliere Turolla.

CONSIGLIERE: Grazie, Presidente. Voto favorevole.

PRESIDENTE: "Di Stefano Sindaco", Consigliere Pogliaghi. Consigliere Bonato a lei la parola.

CONSIGLIERE BONATO: Favorevole.

PRESIDENTE: Chiudiamo la dichiarazione di voto. Passiamo alla votazione della delibera di cui punto 1. Preparo la votazione. Possiamo procedere con la votazione. Mancano due voti, Consigliera Pini e Consigliera Cupido. Consigliera Cupido, se vuole ci dichiara pure il voto. Ecco, arrivata la votazione.

Abbiamo 23 voti validi su 23, 16 voti favorevoli, 7 contrari.

La delibera viene approvata.

Procediamo con l'immediata eseguibilità. Prego, procediamo.

23 voti validi su 23, 16 voti favorevoli, 6 contrari, 1 astenuto.

Dichiaro la delibera immediatamente esecutiva.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 14249/2023 del Settore Economico Finanziario e tributario ad oggetto: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU PER L'ANNO 2024 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Sesto San Giovanni li, 11/12/2023

**Sottoscritto dal Responsabile
(PECORA CINZIA)
con firma digitale**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 14249/2023 ad oggetto: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU PER L'ANNO 2024 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Sesto San Giovanni li, 11/12/2023

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Economico Finanziario
(PECORA CINZIA)
con firma digitale**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione N. 58 del 18/12/2023, Registro delle Deliberazioni di Consiglio

Oggetto: **CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU PER L'ANNO 2024.**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 22/12/2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi...

Li, 08/01/2024

CARBONARA ROBERTO MARIA
(Sottoscritto digitalmente)